**Dialetti e e minoranze linguistiche**

L’Italia è terra di numerose minoranze linguistiche, ad alcune delle quali sono stati garantiti privilegi in regioni che godono di “statuti speciali”, dove queste lingue vengono equiparate all’Italiano. Tra queste troviamo il Francese (Valle d’Aosta), Tedesco (Alto Adige) e lo Sloveno (Friuli-Venezia Giulia), che sono lingue ufficiali insegnate nelle scuole statali di queste regioni.

* La prima lingua per circa 2.5 milioni o il 5% della popolazione è rappresentata, secondo la zona geografica, dal Francese o dal Tedesco o dallo Sloveno.
* Il Franco-Provenzale o Arpitano (dialetti francesi) sono parlati in Valle d’Aosta, in alcune valli del Piemonte e nell’Alta Val Argentina (IM) sono parlati dialetti Provenzali o Occitani.
* La maggior parte della minoranza linguistica tedesca (circa 300,000 persone parlano il dialetto Austro-Bavarese) vive in provincia di Bolzano, mentre quella Slovena è generalmente ristretta alle regioni nord-est (per un totale di circa 50,000 persone).
* Alcuni gruppi che parlano il Serbo-Croato sono stati trovati in Molise mentre il Croato, la più piccola minoranza linguistica rappresentata da circa 2,000 persone, sopravvive in provincia di Campobasso in Molise.
* Comunità che parlano l’Albanese sono concentrate per lo più in Sicilia e Calabria ma sono state trovate anche in Molise, Abruzzo, Campania, Puglia e Basilicata;
* Ci sono gruppi che parlano il Catalano nella città di Alghero nel nord-ovest della Sardegna che risalgono a quando l’isola venne conquistata dalla corona di Aragona nel 1354.
* Dialetti del greco sono parlati in alcune parti della Calabria e della Puglia.
* Ci sono poi zingari che parlano il dialetto Sinti nel nord e il dialetto Rom nel sud del paese.

I dialetti sono utilizzati all’incirca dal 60% degli Italiani e sono parlati esclusivamente dal 15% della popolazione. Comunque, sebbene gli Italiani conversino in dialetto nelle proprie famiglie, essi tendono a parlare un Italiano standard sul posto di lavoro e quando viaggiano al di fuori della loro regione di residenza o quando si rivolgono a stranieri. I principali dialetti Italiani sono il Sardo (circa 1,350,000 parlanti), Friulano (circa 700,000) e il Ladino (circa 40,000). Il Sardo, parlato in Sardegna, virtualmente è considerato come una lingua a sé stante, simile al Catalano e risale alla dominazione Spagnola. Le variazioni nei dialetti possono essere molto marcate come ad esempio nel Ligure (un miscuglio tra Italiano, Catalano e Francese), Napoletano e Siciliano.

**Esercizio:**

*Studia il testo e sulla carta alla pagina 2. Segna dove si parlano queste lingue minoritarie o dialetti usando il codice apposito:*

Francese (F)

Tedesco (T)

Sloveno (Sl)

Franco-Provenzale (FP)

Serbo-Croato (SC)

Albanese (A)

Catalano (C)

Greco (G)

Sardo (S)

Friulano (Fr)

Ladino (La)

Ligure (Li)

